

Codice A1814A

D.D. 20 febbraio 2017, n. 441

**Demanio idrico fluviale. Autorizzazione di accesso in alveo per taglio e raccolta materiale fluitato e depositato lungo l'asta del torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL). Richiedente: sig. Sergio Cucca.**

Vista la richiesta del sig. Sergio Cucca del 18/01/2017, volta ad ottenere l'autorizzazione al taglio e alla raccolta di materiale fluitato e depositato lungo l'asta del torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;  
visto il nulla-osta rilasciato dall'agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria con nota prot. n. 3907 del 16/02/2017;  
considerato che l'intervento in oggetto rientra tra quelli già autorizzati in via generale con nulla osta prot. n. 1665 del 25/01/2017, relativi alla rimozione del materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo dei tratti dei corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, a seguito dell'evento alluvionale dei giorni 23-25 novembre 2016;  
tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 3974/A18000 del 30/12/2016 e n. 204/A18000 del 25/01/2017;
- Visto il nulla osta dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po prot. n. 1665 del 25/01/2017;

#### *determina*

di autorizzare il sig. Sergio Cucca al taglio e al recupero del materiale legnoso fluitato e depositato lungo l'asta del torrente Belbo in Comune di Oviglio (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico prot. n. 3907 del 16/02/2017 e nel nulla osta espresso in via generale con nota prot. n. 1665 del 25/01/2017 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po — Ufficio Operativo di Alessandria.

La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione avrà validità fino al 30 giugno 2017, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
arch. Mauro Forno